

CdSM Management del Patrimonio Culturale LM-76

Breve commento

La scheda del Corso ed i relativi indicatori sono stati discussi ed approfonditi in seno alla riunione del GRIE svoltasi il 21 settembre 2017 alle ore 10,30. Il documento prodotto è stato analizzato ed approvato nella riunione della Commissione di Coordinamento Didattico tenutasi nella stessa data alle ore 15,00, ed inserito in allegato al verbale della stessa.

Gli indicatori analizzati di seguito, riguardando gli anni accademici 2013-14, 2014-15, 2015-16, si riferiscono al CdS Magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale da cui è scaturito nell'a.a. 2016-2017 il CdS Magistrale in Management del Patrimonio Culturale a seguito di un cambio di Denominazione ed Ordinamento (come si evince dalla SUA CdS 2016 e dai RAR annuali e ciclico redatti nel 2015), per cui fotografano il trend precedente tale trasformazione.

Si precisa che l'analisi delle cause degli aspetti problematici che emergono da alcuni indicatori analizzati ed i possibili interventi correttivi non sono riportati in questa sede in quanto sono analizzati nel RAR ciclico 2015 redatto dal CdS magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale propedeuticamente al cambio di Denominazione ed Ordinamento avvenuto nell'a.a. 2016-2017 con l'obiettivo di superare le principali criticità emerse negli anni precedenti.

Gruppo A - Indicatori didattica

iC01 - La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS Magistrale che hanno acquisito almeno 40 CFU per anno, presenta nei tre anni accademici di riferimento un trend in crescita per il CdS, in linea con la media degli altri Atenei non Telematici, mostrando solo per l'a.a. 2013-14 un indicatore significativamente più basso.

iC02 La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è cresciuta significativamente per il CdS Magistrale nel periodo di riferimento con un incremento di circa il 30% dal 2013 al 2015. Tuttavia, l'indicatore risulta nell'intero arco temporale più contenuto rispetto a quello degli Atenei non Telematici, anche se nell'ultimo a.a. tale differenza risulta decisamente meno rilevante.

iC04 La percentuale di iscritti al primo anno del CdS Magistrale laureati in altro Ateneo, pur risultando in crescita nel periodo di riferimento (dal 27% al 48% circa), si attesta su valori più contenuti rispetto alla media degli Atenei non telematici, evidenziando una prevalenza di quelli in possesso di un titolo acquisito nello stesso Ateneo.

iC05 Il rapporto studenti regolari/docenti del CdS, in linea con il trend medio degli Atenei non telematici, risulta migliorato nel periodo di riferimento passando da 8,3 a 6,3, evidenziando una migliore qualificazione dell'offerta didattica.

iC08 La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS magistrale di cui sono docenti di riferimento presenta una tendenza alla riduzione nel periodo di riferimento attestandosi nel 2015-16 al 50% in controtendenza con la media degli Atenei non telematici che si mantiene abbastanza costante (80% circa) nell'arco temporale considerato.

iC09 I Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) risulta costante nel periodo in esame attestandosi per il CdS su un valore di riferimento pari ad 1, superiore a quello soglia, ed in linea con la media dei valori degli Atenei non telematici.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

iC10 La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta negli ultimi due anni pari a zero, evidenziando una scarsa propensione degli stessi a studiare all'estero rispetto alla media degli Atenei non telematici che si attesta nel periodo di riferimento intorno al 40%.

iC12 La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero nel periodo di riferimento è cresciuta significativamente passando da zero al 22% circa negli ultimi due anni, anche se tale percentuale risulta ancora contenuta dalla media degli Atenei non telematici (circa il 70%).

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13 La percentuale media di CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire risulta per il CdS Magistrale più contenuta (circa 40/60 CFU) rispetto a quella degli Atenei non telematici (circa 50/60) nell'intero periodo di riferimento. Inoltre, nell'ultimo a.a. 2015-16 si rileva una tendenza alla diminuzione rispetto ai valori degli anni precedenti (da 40 a 35,9 CFU).

iC14 La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta elevata per il CdS Magistrale, in linea con la media relativa agli Atenei non telematici, anche se nell'ultimo anno si rileva una riduzione (circa il 10%) in controtendenza con la crescita del valore relativo al benchmark nazionale.

iC15 La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno risulta elevata per il CdS magistrale nel periodo di riferimento e, nel complesso, in linea con il valore medio degli Atenei non telematici, fa eccezione solo l'ultimo anno in esame che presenta una diminuzione rispetto agli anni precedenti, in controtendenza con il dato nazionale. Uguale dimensione presenta l'indicatore C15 bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito

almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) sia per il CdS che per gli Atenei non telematici.

iC16 La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno risulta nell'intero periodo di riferimento più contenuta rispetto alla media degli Atenei non telematici con una differenza negativa in crescita dal 2013 al 2015 (dal 10% al il 27% circa). Uguale dimensione presenta l'indicatore iC16 BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), sia per il CdS che per gli Atenei non telematici.

iC17 La percentuale di immatricolati del CdS magistrale che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio risulta per l'intero periodo più contenuta rispetto alla media degli Atenei non telematici, evidenziando una efficace gestione delle carriere degli studenti fuori corso.

iC19 La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata risulta molto elevata per il CdS Magistrale nell'intero periodo, attestandosi su valori tra il 70 ed il 79 per cento, superiori alla media degli Atenei non telematici (tra il 62 ed il 65%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21 La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno risulta per il CdS molto elevata, con valori anche superiori alla media degli Atenei non telematici. Unica eccezione il dato relativo al 2015 che risulta in calo sia rispetto a quella dell'anno precedente che nel confronto con gli omologhi nazionali.

iC22 La percentuale di immatricolati del CdS magistrale che si laureano entro la durata normale del corso risulta nell'intero periodo più contenuta rispetto alla media degli Atenei non telematici; nell'ultimo anno la differenza risulta elevata (circa il 46%), anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente.

iC23 La percentuale di immatricolati del CdS magistrale che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo risulta nell'intero periodo pari o quasi a zero, evidenziando una differenza rispetto al dato a livello di Ateneo.

iC24 La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni risulta nel complesso contenuta eccetto che nel 2014. Nell'ultimo anno in esame il valore del CdS risulta di circa 3 punti percentuali più basso rispetto alla media degli Atenei non telematici.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

iC27 Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) risulta nell'intero periodo più elevato rispetto al valore medio degli

Atenei non telematici. Sia per il CdS Magistrale che per gli Atenei non telematici il trend dell'ultimo triennio risulta però in diminuzione, evidenziando un peggioramento dell'indicatore a livello nazionale.

iC28 Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno risulta, invece, per il CdS magistrale, nell'intero periodo di riferimento, più contenuto rispetto alla media degli Atenei non telematici con un valore che nel 2015 si attesta per il CdS al 7,2 rispetto al 14,7 del benchmark nazionale.